

L'Inps ricalcola le pensioni incomplete

L'INPS comunica che ha avviato uno specifico piano di lavoro per garantire il ricalcolo delle pensioni liquidate in misura incompleta. Tra esse sono comprese quelle relative a pensionati che avevano avuto, prima del pensionamento, periodi di mobilità indennizzata.

L'Istituto rideterminerà le pensioni applicando coefficienti di rivalutazione delle retribuzioni attribuite per i periodi di mobilità. Tali coefficienti, convalidati di recente dall'ISTAT, prenderanno in considerazione il periodo che va dal 2009 in avanti.

Le liquidazioni, in quanto provvisorie, saranno soggette ad operazioni di ricalcolo anche in assenza di domanda degli interessati.

A decorrere da luglio 2011 si applica una norma che

cristallizza l'importo della pensione liquidata se non viene variata entro tre anni. Proprio per questo, l'INPS ha organizzato l'attività delle proprie strutture piemontesi per liquidare tutte le pensioni interessate dal problema prima della decadenza dei termini che fanno decadere dal diritto all'aggiornamento dell'importo.

Saranno definite nei termini di legge anche le altre variazioni richieste dai pensionati per cause legate a mancanze o errori nel calcolo originario delle pensioni.

Giovanni Firera

*Responsabile Informazioni Istituzionali e Relazioni
con il Pubblico - Mob. 393.9066586*